

Consiglio di Amministrazione

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 07/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 20,00 presso la sede operativa della società in Este (PD), via Comuna 5b, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società S.E.S.A. S.p.a. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Piano Industriale 2015-2020.
2. Copertura finanziaria degli investimenti oggetto del piano industriale.
3. Proposta cessione automezzi per raccolta rifiuti alla società partecipata ING.AM srl.
4. Proposta acquisto automezzi per raccolta rifiuti e attrezzature dalla società partecipata ING.AM srl.
5. Adempimenti ai sensi della legge 190/2012, del D.Lgs 33/2013 e della determinazione n° 8 del 17/06/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: Nomina Responsabile Trasparenza e Anticorruzione – esame e provvedimenti inerenti e conseguenti.
6. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Arch. Furlan Natalino, il quale constata e fa' constatare che il Consiglio di Amministrazione è idoneo a deliberare in quanto presenti i signori Amministratori: ing. Mandato Angelo, Vice Presidente del C. di A., dott. Simionato Maurizio (Amministratore Delegato) ed i consiglieri dott.ssa Lisa Celeghin ed ing. Leonardo Corso.

Risulta altresì presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori: rag. Furioso Fausto, dott. Dino Stocco e dott.ssa Sabrina Bellin (sindaci effettivi).

Il Presidente dichiara quindi regolarmente costituito il Consiglio e su unanime designazione dei presenti nomina quale segretario la dott.ssa Maria Ramazzotto, che accetta.

Il Presidente prende la parola per passare alla trattazione del **punto n° 1 posto all'ordine del giorno: Piano Industriale 2015-2020.**

S.E.S.A. S.p.A. C.F./P.IVA: 02599280282
Via Principe Amedeo 43/a ESTE PD



Foglio n. 000184

Consiglio di Amministrazione

-OMISSIS-

Consiglio di Amministrazione



-OMISSIS-



Consiglio di Amministrazione

-OMISSIS-

Consiglio di Amministrazione



-OMISSIS-



-OMISSIS-

Argomento n° 5 posto all'o.d.g.: Adempimenti ai sensi della legge 190/2012, del D.Lgs 33/2013 e della determinazione n° 8 del 17/06/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: Nomina Responsabile Trasparenza e Anticorruzione – esame e provvedimenti inerenti e conseguenti

Prende la parola il Presidente arch. Furlan Natalino e illustra la problematica inerente l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza nelle società che, come S.E.S.A. spa, sono in controllo pubblico, normativa in relazione alla quale devono essere prese le deliberazioni di cui al punto 5 dell'ordine del giorno.

Il “Piano Nazionale Anticorruzione” di cui alla delibera ANAC 72/2013 – emanate in osservanza alle previsioni di cui alla L. 192/2012, che ha introdotto nell'ordinamento italiano delle puntuali disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione – già prevedeva l'obbligo di adottare

Consiglio di Amministrazione

misure appunto di prevenzione della corruzione in capo agli enti di diritto privato in controllo pubblico e partecipati da pubbliche amministrazioni, anche con veste societaria.

Nel contempo il D. Lgs. 33/2013 (successivamente modificato dal D. L. 90 del 24/6/2014) – recante norme di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni” - e il D. Lgs. 39/2013 – recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” - hanno introdotto ulteriori specifiche disposizioni applicabili anche agli enti privati in controllo pubblico, rispettivamente, appunto, in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione di informazioni il primo, e di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi il secondo.

Le disposizioni introdotte da tali disposizioni sono particolarmente complesse e si inseriscono in un quadro normativo già di per sé particolarmente complesso.

Per fugare i numerosi dubbi interpretativi posti dalle citate disposizioni anche con riferimento all'ambito soggettivo di loro applicazione - giacché si è a lungo dubitato del fatto che gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza si dovessero applicare alle società di diritto privato controllate o partecipate - l'ANAC ha pubblicato, alla fine del giugno del 2015, le "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Determinazione n. 8 del 17/6/2015).

Con dette “Linee Guida” è stato definitivamente confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza di cui ai provvedimenti normativi di recente introdotti si applicano, seppure con alcuni adattamenti, anche alle società in controllo pubblico.



Consiglio di Amministrazione

Rientrando la S.E.S.A. spa tra le predette società in controllo pubblico, in considerazione della partecipazione maggioritaria al capitale sociale del Comune di Este, la medesima è dunque tenuta ad adottare tutti i provvedimenti necessari per adeguarsi alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza.

In particolare la Società deve provvedere, tra l'altro a:

- designare un "Responsabile della prevenzione della corruzione" che predisponga, entro il 15/12/2015, una relazione sull'attività di prevenzione della corruzione svolta;
- approvare, entro il 31/1/2016, le misure organizzative e gestionali necessarie per adeguarsi alla L. 192/2012 in materia di prevenzione della corruzione;
- pubblicare nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente" i dati e le informazioni da rendere noti in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 33/2013 che, in sostanza, riguardano l'organizzazione, la selezione del personale, gli appalti, nonché le attività di pubblico interesse effettivamente svolte dalla società;
- adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" in cui venga definito il modello organizzativo adottato per raggiungere gli obiettivi di trasparenza posti dalla normativa di settore sopracitata;
- designare il "Responsabile della trasparenza" che, secondo le già citate "Linee Guida" dell'ANAC, di norma dovrebbe essere il medesimo soggetto già nominato "Responsabile della prevenzione della corruzione";
- adottare ogni provvedimento necessario a garantire il rispetto della disciplina introdotta dal D. Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore e dirigente, nonché in materia di limiti alla assunzione di ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della Società;
- adeguare comunque l'assetto organizzativo e gestionale della Società alle altre disposizioni introdotte in materia di tutela della trasparenza e prevenzione della corruzione.



Consiglio di Amministrazione

A quest'ultimo proposito il Presidente evidenzia che una più dettagliata esplicazione delle esigenze di adeguamento alle citate normative è contenuta nelle citate “Linee Guida”.

Prima di passare alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, il Presidente rammenta che, avendo approvato un Modello di Organizzazione e Gestione del rischio di reati contro la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 – Modello aggiornato nel 2013 proprio per adeguarlo alla L. 190/2012 in materia di lotta alla corruzione – la Società è già dotata di molti presidi organizzativi e gestionali idonei a prevenire il fenomeno della corruzione.

L'adeguamento alle normative di recente introdotte dovrà, pertanto, realizzarsi attraverso l'integrazione – ove necessaria - del MOG e del Codice Etico già adottati, previo opportuno coordinamento delle nuove misure adottande con quelle già adottate.

In questa prospettiva il Presidente auspica che il designando “Responsabile della prevenzione della corruzione” operi di concerto con l'Organismo di Vigilanza.

In ordine alla nomina del “Responsabile della prevenzione della corruzione”, il Presidente riferisce che le più volte citate “Linee Guida” dell'ANAC suggeriscono che la designazione ricada su un dirigente o su un quadro esperto che abbia dimostrato, nel tempo, un comportamento integerrimo, che sia a conoscenza della organizzazione aziendale, e che non si trovi in situazioni di possibile conflitto di interesse in quanto responsabile di settori interni alla società a maggior rischio di realizzazione di fenomeni corruttivi.

Considerata la organizzazione della Società, il Presidente suggerisce la designazione, quale “Responsabile della prevenzione della corruzione” e quale “Responsabile della trasparenza” della dottoressa Maria Ramazzotto, responsabile dell'area amministrativa della società i cui profilo ed esperienza forniscono ampie garanzie per l'espletamento in termini di efficienza, autonomia ed indipendenza dei due delicati incarichi.

Terminata la relazione del Presidente, dopo ampia ed approfondita discussione il Consiglio di Amministrazione a voti unanimi, favorevoli e manifesti, delibera:

Consiglio di Amministrazione

- di nominare la dottoressa Maria Ramazzotto, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" della S.E.S.A. spa;
- di nominare la medesima dottoressa Maria Ramazzotto, quale "Responsabile per il monitoraggio e il controllo degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013" (cosiddetto "Responsabile della Trasparenza") della SESA spa;
- di procedere alle integrazioni necessarie del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. n. 231/01" - già adeguato alle previsioni della L. 190/2012 - e del Codice Etico per adeguarli alle indicazioni di cui al "Piano Nazionale Anticorruzione" approvato da ANAC con Delibera n. 72/2013 ed alle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato in controllo pubblico", licenziate da ANAC con provvedimento n. 8/2015;
- di autorizzare il responsabile dell'Area Amministrativa ad avvalersi della consulenza ed assistenza dell'avv. Matteo Garbisi, già consulente della Società per il MOG, ed a porre in essere ogni atto e/o adempimento relativo, inerente e conseguente, giusta l'offerta presentata alla società.

Argomento n° 2 post all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

-OMISSIS-

Consiglio di Amministrazione



Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22,45 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

dott.ssa Ramazzotto Maria

Maria Ramazzotto

Il Presidente

arch. Furlan Natalino

Natalino Furlan